

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31.12.2024

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA TO 5

Sede: Strada AIRALI 45 CHIERI 10023 TO Italia

Codice fiscale: 90014870019

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.836	3.384
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni (B)	4.411	5.959
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.066	24.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	444.725	500.494
Totale crediti	468.791	524.750
IV - Disponibilità liquide	188.457	49.116
Totale attivo circolante (C)	657.248	573.866
D) Ratei e risconti	364	425
Totale attivo	662.023	580.250
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(41.667)	(97.476)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.865	55.809
Totale patrimonio netto	(1.802)	(41.666)
B) Fondi per rischi e oneri	31.170	31.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.163	10.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.106	568.777
Totale debiti	622.269	579.717
E) Ratei e risconti	10.386	11.029
Totale passivo	662.023	580.250

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.173	116.530
5) altri ricavi e proventi		
altri	98.150	82.531
Totale altri ricavi e proventi	98.150	82.531
Totale valore della produzione	201.323	199.061
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.368	17.454
7) per servizi	55.681	45.024
8) per godimento di beni di terzi	-	1.420
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.184	25.992
b) oneri sociali	9.493	9.417
Totale costi per il personale	35.677	35.409
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.548	1.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.548	1.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.548	1.572
14) oneri diversi di gestione	55.217	41.963
Totale costi della produzione	161.491	142.842
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.832	56.219
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	762	515
Totale proventi diversi dai precedenti	762	515
Totale altri proventi finanziari	762	515
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	256
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	256
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	762	259

	31-12-2024	31-12-2023
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.594	56.478
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	729	669
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	729	669
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.865	55.809

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato, implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 4.411.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.548.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e dell'IVA non detraibile, per complessivi euro 1.836.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si evidenzia l'aliquota di ammortamento per le categorie ancora in fase di ammortamento:

Attrezzature varia e minuta: 15% e 25%

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.575, sono relativi a depositi cauzionali derivanti dagli anni precedenti. Rispetto il passato esercizio non hanno subito variazioni.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 657.248. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 83.382.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 468.791.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 55.959.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contribuenti ai fini istituzionali e per i danni).

Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2024, pari ad euro 468.791, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 24.066;

- "oltre l'esercizio successivo" per euro 444.725;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2024	2023
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2023 (liquidato nel 2024)	0	24.022
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2024	24.022	0
Inail a credito	43	43
Crediti per danni anno 2020	0	130.581
Crediti per danni anno 2021	230.387	218.150
Crediti per danni anno 2022	115.387	115.387
Crediti per danni anno 2023	37.194	34.929
Crediti per prevenzione danni anno 2023	1.446	1.446
Crediti per danni anno 2024	45.642	0
Credito v/TO4_Fattura Avvocato Marino	2.773	0
Credito v/TO3_Fattura Avvocato Marino	2.773	0
Credito v/TO4_Fattura Avvocato Carena Mauro	3.895	0
Credito v/TO3_Fattura Avvocato Carena Mauro	3.895	0
Credito v/TO4_Distacco personale TO1-TO2	667	0
Credito v/TO3_Distacco personale TO1-TO2	667	0

Si precisa che a fronte del verbale n. 23/2025 del 13/06/2025, sentita la referente della Regione Dott.ssa Cane, con la quale in data 05/06/2025 sono stati definiti gli importi per gli anni dal 2021 al 2024 che la Regione dovrà erogare sulla base delle dichiarazioni in loro possesso trasmesse dall'ATC, si è provveduto a fare la riconciliazione dei saldi per i crediti per danni.

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2024 risulta essere pari ad euro 24.022 come da DGR n. 38/469 del 02/12/2024 e determina dirigenziale n.194 del 07/03/2025.

L'importo di euro 24.022, stanziato a bilancio al 31/12/2023 e ricevuto nel 2024 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2024 risultano essere pari ad euro 35.677.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2024, di competenza 2023, sono stati utilizzati interamente per coprire il 67,33% delle spese sostenute relative al personale dipendente, come da tabella sottostante.

Contributi a fini istituzionali	24.022
Spese per personale dipendente	35.677
%	67,33%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 188.457, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale:

- c/c presso cassa di risparmio di Asti euro 48.280
- c/c presso Unicredit euro 139.041
- carta di credito prepagata euro 500
- cassa contanti euro 636

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 139.341.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 364.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 61.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro -1.802 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 39.864, come da tabella sottostante:

	2024	2023
Varie altre riserve per arrotondamento	0	1
Utile (perdite) portati a nuovo	(41.667)	(97.476)
Utile (perdita) dell'esercizio	39.865	55.809
Totale patrimonio netto	(1.802)	(41.666)

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 31.170 e, rispetto all'esercizio precedente non ha subito variazioni.

Il fondo per rischi e oneri deriva dai precedenti bilanci d'esercizio, ed è stato stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso. Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 622.269, così suddiviso:

- euro 22.163 "entro l'esercizio successivo"
- euro 600.106 "oltre l'esercizio successivo"

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 42.552.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 2.435 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2024	2023
Dipendenti c/retribuzione	1.560	1.332
Rimborsi KM	1.673	1.895

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2024	2023
Altri debiti	3.545	3.545
Danni da rimborsare 2019	3.725	12.349
Danni da rimborsare 2020	145.090	145.090
Danni da rimborsare 2021	242.389	242.389
Danni da rimborsare 2022	114.227	124.987
Danni da rimborsare 2023	38.810	38.810
Interventi di prevenzione danni 2023	1.607	1.607
Danni da rimborsare 2024	50.713	0

Si precisa che a fronte del verbale n. 23/2025 del 13/06/2025, come richiesto, si è provveduto a fare la riconciliazione dei saldi al 31/12/2024.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 10.386.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 643.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Ricavi da quote associative ed altre quote

L'esercizio 2024 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 103.173, in lieve diminuzione rispetto al 2023, di cui:

- euro 77.613 quale quote associative (in diminuzione rispetto al 2023 di euro 7.657);
- euro 480 quale quote addestramento cani (diminuzione rispetto al 2023 di euro 120);
- euro 0 quale quote integrazione capriolo (in diminuzione rispetto al 2023 di euro 130);
- euro 18.950 quale quota cinghiale programmata (in diminuzione rispetto al 2023 di euro 5.300);
- euro 1.090 quale quota abbattimento capriolo (in aumento rispetto al 2023 di euro 80);
- euro 2.450 quale quota abbattimento cinghiale (in diminuzione rispetto al 2023 di euro 1.700);
- euro 2.590 quale quota cacciatore occasionale cinghiale (in aumento rispetto al 2023 di euro 1.470).

Le quote associative risultano così suddivise:

- n. 454 conferme;
- n. 38 nuove ammissioni;
- n. 38 ulteriori ammissioni;
- n. 6 temporanei;
- n. 2 deroghe;
- n. 94 stagionali.

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 98.150, tra cui rientrano:

- euro 24.022 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2025, ma di competenza 2024 (come da DGR n. 38/469 del 02/12/2024 e determina dirigenziale n.194 del 07/03/2025);
- euro 45.642 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2024;
- euro 28.228 che rappresentano delle sopravvenienze attive non imponibili dovute alla riconciliazione dei crediti/debiti nei confronti della Regione (come da verbale n. 23/2025 del 13/06/2025).

Costi della produzione

Costi per materie prime

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 11.481, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in diminuzione di euro 4.014.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 35.677, di cui euro:

- 26.184 per salari e stipendi la dipendente;
- 9.493 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Milani Ivana.

Risulta in lieve aumento rispetto al 2023.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito una variazione in aumento rispetto al 2023 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 50.713 per le spese danni 2024 derivante dal portale Nembo.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2025- redditi 2024 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 729.

Nota integrativa, destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2024 dell'ATC TO5 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 39.865.

Il presidente
FAVA GIUSEPPE